

## **UniTrento for Refugees: formazione, accoglienza e inclusione per Studenti Rifugiati/e e Richiedenti Asilo - terza edizione**

### **Il contesto del progetto di servizio civile**

L'Università di Trento, nel corso degli anni, ha attivato molteplici servizi per il sostegno e l'accoglienza di persone provenienti da altri paesi, impegnandosi a concretizzare gli obiettivi di inclusione e pari opportunità attraverso iniziative di sensibilizzazione e diffusione di una cultura di equità e giustizia.

Nascono così, a partire dall'a.a. 2016-2017, progetti a favore di richiedenti asilo e rifugiati/e accolti/e in Trentino con titolo di studio idoneo per accedere all'università, accogliendoli/e e agevolandone l'accesso al percorso universitario, attraverso i bandi **FUTURA** (Formazione Universitaria per Rifugiati/e e Richiedenti Asilo) e **UNICORE** (UNiversity COrridors for REfugees).

Il programma **FUTURA**, rivolto a persone già presenti in Italia, prevede un anno di "avvicinamento" (detto *foundation year*), finalizzato all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze linguistiche, culturali, matematiche e informatiche necessarie per il superamento del test di ammissione e utili per la prosecuzione degli studi. Attualmente l'Università di Trento accoglie 18 studenti.

Il programma **UNICORE**, promosso da una rete di 40 atenei italiani e supportato da UNHCR, Caritas Italiana, il Ministero degli Affari Esteri, Centro Astalli e Diaconia Valdese, si rivolge a studenti rifugiati/e residenti in Kenya, Niger, Nigeria, South Africa, Uganda, Zambia o Zimbabwe, con la finalità di permettere ai/le selezionati/e di ottenere un visto per motivi di studio e frequentare un corso di laurea magistrale in uno degli atenei promotori. A ottobre 2023 l'Università di Trento ha accolto il suo primo studente UNICORE.

I/le giovani si troveranno a collaborare con la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti che si occupa della gestione di questi bandi all'interno e che ha tra le sue finalità il rafforzamento delle tematiche di inclusione. Ogni giovane si focalizzerà in particolare su un singolo bando.

### **Obiettivi specifici del progetto rivolti ai/alle giovani**

Gli obiettivi specifici del progetto rivolti ai/le giovani sono:

- fare un'esperienza completa di inserimento nel team dell'ufficio che gestisce il programma di accoglienza degli/le studenti rifugiati attraverso il confronto quotidiano con lo staff;
- la possibilità di seguire durante l'anno di servizio civile tutte le fasi del progetto,

dall'uscita del bando, alla selezione dei candidati, all'accoglienza e l'inserimento nel percorso universitario;

- acquisire competenze e sensibilità sui temi legati alle migrazioni forzate, quali l'inclusione, le differenze etniche e culturali e di genere;
- entrare in relazione con altre culture e acquisire competenze di mediazione culturale e linguistica con esperienze di interazione, supporto e scambio;
- possibilità di entrare in contatto con realtà nazionali e locali quali UNHCR, Caritas Italiana, Centro Astalli e collaborare con loro nella fruizione dei servizi dedicati agli/alle studenti del programma di accoglienza.

## **Gestione dei programmi per studenti richiedenti asilo e rifugiati/e**

I programmi di accoglienza degli/le studenti rifugiati/e prevedono le seguenti attività:

- supporto nella fruizione dei servizi erogati dall'Ateneo e da Opera Universitaria;
- mediazione linguistica e culturale;
- supporto informativo e affiancamento;
- supporto nella fruizione di servizi del territorio relativi all'assistenza legale, medica e psicologica;
- assistenza nella definizione e personalizzazione dei piani di studio;
- supporto nell'affrontare eventuali difficoltà nel percorso di studio e nella partecipazione attiva alla vita universitaria;
- definizione del *foundation year* come primo anno di accoglienza degli/le studenti per il rafforzamento delle competenze di base;
- organizzazione tutoraggio specifico (orientamento alla scelta e al funzionamento del sistema universitario italiano) e tutoraggio didattico personalizzato.

Lo staff di Ateneo, a cui si affiancheranno i/le giovani civilisti/e, si occupa inoltre di tutte le attività riportate nella sezione "Calendario mensile e attività di progetto" a partire da pag.10.

I/le giovani in Servizio Civile svolgeranno la loro attività negli Uffici della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (sede VerdiGar - Via Tommaso Gar 16/2 a Trento).

## **Sostenibilità sociale, ambientale e pari opportunità**

UniTrento, da sempre sensibile alle tematiche sociali, di pari opportunità e ambientali, ha riproposto recentemente il [Piano di azioni positive 2022-2024](#) all'interno del quale si inseriscono i programmi [FUTURA](#) e [UNICORE](#) (Azione 5.a), rendendo così concreto il proprio impegno per una cultura di inclusione, di contrasto alle discriminazioni relative alle appartenenze etnico-

culturali, religiose e di promozione della libertà accademica.

L'Università ha inoltre ricevuto il [logo WeWelcome](#) di UNHCR Italia come riconoscimento dell'impegno dimostrato nella promozione di interventi specifici per l'inserimento lavorativo dei rifugiati.

I/le giovani in servizio civile avranno, dunque, la possibilità di acquisire una formazione specifica su tali tematiche e collaborare nella realizzazione di attività quali l'organizzazione di eventi che mirano alla promozione delle pari opportunità e all'inclusione (p.e. osservare la parità di genere dei/le relatori/ici nella stesura del programma di seminari, attenersi al linguaggio di genere nei documenti e nelle comunicazioni,...) e mettendo in pratica tali principi durante la fase di selezione (nel bando di selezione è prevista una attenzione al genere dei selezionati/e), supporto e accompagnamenti degli studenti accolti.

### **Il contributo dei/le giovani in servizio civile**

All'interno del programma ha assunto un'importanza fondamentale il supporto e l'accompagnamento che viene dato dai/le giovani agli/le studenti per affrontare nel migliore dei modi il percorso universitario, ma anche l'integrazione culturale e sociale dei/delle ragazzi/e rifugiati/e; tale attività, seguita in particolare dai/le giovani in servizio civile, ha permesso di migliorare la progettazione anche grazie a suggerimenti e ad un contributo attivo nella stesura del programma, modificando le parti che richiedevano un'integrazione e rivedendo insieme i punti critici. Ciascun/a giovane, attraverso le proprie conoscenze e attitudini, ha contribuito ad apportare elementi di novità nell'ottica di fornire un miglior servizio agli/le studenti del programma accolti in Ateneo.

### **Requisiti richiesti e modalità di selezione**

Per lo svolgimento delle attività sopra riportate e per lo sviluppo del Programma di accoglienza di studenti richiedenti asilo e/o rifugiati/e è fondamentale il coinvolgimento di giovani che abbiano innanzitutto una forte sensibilità e predisposizione verso la tematica, che conoscano il territorio locale per favorire il percorso di integrazione e inclusione.

Ai/le giovani viene anche richiesta una certa predisposizione ai rapporti con le persone. Questo prevede capacità di lavorare in team (adattamento, condivisione e flessibilità), capacità di problem-solving, gentilezza, pazienza, empatia, professionalità, serietà ed altre doti spesso più caratteriali che dovute alla formazione pregressa. Si lavorerà in contesti linguistici differenti e multiculturali, il che sottintende una buona sensibilità e un certo livello di discrezione nel rapportarsi con persone che possono avere gravi problemi economici o personali (di salute, familiari, ecc.).

Per poter svolgere le attività di cui sopra sono richiesti i seguenti requisiti:

- conoscenza della lingua inglese scritta e parlata almeno a livello A2 e predisposizione al miglioramento attraverso i corsi del Centro Linguistico di Ateneo;
- conoscenza degli applicativi Word, Excel, posta elettronica (Gmail), applicativi Google o predisposizione all'apprendimento attraverso i corsi ECDL proposti dall'Ateneo;
- esperienze di volontariato o professionali in ambito sociale.

La selezione avverrà mediante colloquio, che potrà svolgersi sia in presenza che online, con una commissione che verrà nominata mediante decreto rettorale, della quale faranno parte la Prorettrice alle politiche di equità e diversità, prof.ssa Barbara Poggio; la OLP di progetto, dott.ssa Paola Bodio; la giovane in servizio civile dott.ssa Giulia Nollo, e le risorse umane coinvolte nel progetto e opportunamente individuate. L'Ateneo di Trento prevede, per questo tipo di selezioni, un punteggio minimo di idoneità di 40/100 e un verbale con la graduatoria dei candidati idonei.

Il punteggio finale verrà assegnato sulla base della somma dei seguenti punteggi singoli:

- 30 punti: conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi;
- 20 punti: eventuali attività di volontariato;
- 20 punti: competenze tecniche e linguistiche;
- 30 punti: motivazione.

## **Competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro**

I/le giovani, essendo attivi/e in vari momenti del processo di supporto, avranno la possibilità di sperimentarsi in diverse situazioni di semplice gestione o più complesse. I/le giovani potranno inoltre acquisire buone competenze nell'organizzazione del lavoro d'ufficio e di coordinamento delle attività e conosceranno le diverse attività legate alla gestione dei servizi di accoglienza per immigrati e alle normative legate alla richiesta di permesso di soggiorno e di asilo, anche sulla base della nuova legislazione in materia.

Competenze trasversali acquisibili: capacità di organizzazione, capacità di problem solving, predisposizione al lavoro di squadra.

L'esperienza nel progetto rappresenta un'occasione importante per sviluppare in primo luogo competenze relazionali, essendo i/le giovani in contatto con studenti internazionali che si trovano in situazioni di vulnerabilità a seguito di migrazioni forzate dai paesi di origine, e operando in un ambiente di lavoro internazionale e multidisciplinare. I/le giovani potranno acquisire competenze tecniche rispetto all'utilizzo della lingua inglese, alla preparazione di documenti amministrativi, all'organizzazione di riunioni di gruppo, all'utilizzo di sistemi gestionali

e informativi specifici dell'Ateneo.

Competenze trasversali acquisibili: orientamento all'utente, flessibilità e adattabilità, capacità relazionali ed espressive.

I/le giovani avranno la possibilità di partecipare a gruppi di lavoro e riunioni con vari soggetti, anche esterni (Sistema nazionale di Accoglienza e Integrazione SAI, Fondazione Cittalia, UNHCR, Centro Astalli, Caritas Italiana, associazioni del territorio che si occupano di accoglienza, etc..) e quindi rapportarsi con altri enti che collaborano in rete con l'Università, tra i quali gli altri Atenei italiani della rete del programma UNICORE. Questo permetterà ai/le giovani di acquisire importanti conoscenze sul funzionamento delle organizzazioni con le quali entrerà in contatto, di imparare a muoversi nel contesto di accoglienza degli stranieri in Italia, e soprattutto di stringere rapporti e creare contatti per una possibile collaborazione futura.

Competenze trasversali acquisibili: capacità di lavoro in team, capacità relazionali, capacità di negoziazione.

## **Competenze tecniche spendibili nel mondo del lavoro**

Gli uffici dell'Ateneo si avvalgono della piattaforma Google, del browser Chrome e delle relative Apps di GSuite (Drive, Calendar, Gmail, Meet, Hangout,..), quindi il/la giovane avrà la possibilità di migliorare le proprie competenze tecniche rispetto all'utilizzo di questi strumenti, grazie anche ad un percorso di formazione con lo staff e a corsi fruibili online (FAD - Formazione A Distanza).

I/le giovani, supportando gli studenti nella fase di affiancamento del percorso di studi, potranno acquisire conoscenze relative all'offerta formativa universitaria, in particolare quella dell'Ateneo trentino e dei servizi offerti.

Infine, nella fase di selezione e valutazione dei titoli di studio degli/le studenti candidati/e per il programma di accoglienza, sarà possibile approfondire la conoscenza degli altri sistemi di educazione per il riconoscimento del titolo di studio dei Paesi di provenienza.

L'esperienza del servizio civile, oltre ad avere una rilevanza civica per la società ed essere un impegno attivo nella comunità, rappresenta un importante momento di crescita personale per i/le giovani che potranno essere valutati positivamente nella ricerca del lavoro, in particolare in ambiti affini al progetto SCUP, da cooperative, enti di studio e ricerca che trattano i temi delle migrazioni, dell'inclusione sociale e della formazione con soggetti vulnerabili.

Particolari competenze verranno sviluppate nell'ambito della mediazione interculturale in quanto gran parte dell'attività verrà svolta a contatto con studenti provenienti da varie nazionalità e con diverso background etnico culturale.

## **Validazione del dossier degli/le operatori/trici in servizio civile**

I/le giovani in servizio civile, con il supporto dell'OLP Paola Bodio, potranno tenere aggiornati i loro diario/scheda di servizio, parte integrante di un personale "portfolio delle competenze", in cui verrà evidenziata la traccia dei contenuti dei momenti formativi, gli apprendimenti e le capacità acquisite. Sarà compito dei/le giovani, sempre con l'aiuto dell'OLP, raccogliere e aggiornare i prodotti delle attività svolte e la documentazione necessaria a dimostrare i saperi e le capacità appresi durante la realizzazione del progetto.

## **Certificazione delle competenze**

Le competenze potrebbero essere certificate secondo l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni:

SETTORE Servizi socio-sanitari

REPERTORIO Abruzzo

TITOLO QUALIFICAZIONE: MEDIATORE INTERCULTURALE

Titolo competenza: Assistere il cittadino straniero nel processo di inserimento

Obiettivo: Assistere il cittadino straniero supportandolo nel processo di inserimento e integrazione anche attraverso un servizio interpretariato sociale e di interpretariato e traduzione non professionale.

Tale percorso è già stato intrapreso da altri/e giovani in Servizio Civile che hanno seguito il Programma gli anni scorsi. Per l'elenco dettagliato delle attività, si fa riferimento all'elenco nella Scheda di sintesi del Progetto.

## **Risorse umane coinvolte**

Il progetto prevede di affidare ai/le giovani selezionati/e attività di supporto allo staff in tutte le attività relative al programma di accoglienza e alle iniziative ad esso correlate.

I/le giovani collaboreranno a stretto contatto con la **dott.sa Paola Bodio**, OLP e coordinatrice del programma di accoglienza "Studenti richiedenti asilo e rifugiati/e all'università", con la Prorettrice alle politiche di Equità e Diversità dell'Ateneo, prof.ssa Barbara Poggio, responsabile e promotrice dell'iniziativa di accoglienza, con la dott.ssa Silvia Pagano e la dott.ssa Chiara Briani Uffici international mobility, con la dott.ssa Micaela Bellu, responsabile del Coordinamento Servizi Didattici e Studenti.

**Prof.ssa Barbara Poggio:** Prorettrice alle politiche di equità e diversità la cui delega è

finalizzata a garantire e tradurre in pratica le istanze di pari opportunità, valorizzazione delle differenze e riconoscimento dei diritti delle diverse componenti dell'Università di Trento. È professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dove insegna Sociologia del Lavoro e Sociologia delle Organizzazioni. È responsabile scientifica del programma di accoglienza studenti richiedenti asilo e/o rifugiati/e dell'Ateneo dal 2015.

**Dott.ssa Paola Bodio:** OLP e progettista per le collaborazioni in servizio civile; in Università dal 2001, dal dicembre 2022 lavora presso la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e coordina il programma "Studenti Rifugiati in Ateneo".

**Dott.ssa Silvia Pagano:** In Università dal 2016 attualmente lavora presso l'Ufficio Mobilità Internazionale del Polo di Città, si occupa di valutazione e riconoscimento di titoli di studio internazionali per l'accesso ai corsi universitari. Si occupa inoltre della gestione delle carriere degli studenti in entrata e degli studenti afferenti al programma di accoglienza rifugiati e richiedenti asilo.

**Dott.ssa Chiara Briani:** In Università dal 2006 e dal 2009 lavora presso l'Ufficio Mobilità Internazionale del Polo di Collina, occupandosi dell'organizzazione e gestione dei servizi di pre-accoglienza degli/le studenti rifugiati/e del programma.

**Dott.ssa Micaela Bellu:** Responsabile del Coordinamento dei Servizi didattici e agli Studenti dei tre Poli didattici di Città, Collina e Rovereto, dei servizi di Orientamento, del servizio Ammissione e Inclusione studenti.

## **Formazione**

La formazione generale, gestita dall'ufficio provinciale sarà di almeno sei ore al mese. La formazione generale è obbligatoria.

La formazione specifica è invece inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui i giovani saranno impegnati durante l'anno di servizio civile pertanto per trasmettere ai giovani tutte le competenze necessarie alla buona riuscita del progetto è prevista una attività di formazione specifica.

Le ore di formazione dei giovani potrebbero subire variazioni a seconda delle necessità e degli interessi dei giovani in SCUP.

Indicativamente sono previste:

- 1 ora di formazione con la Prorettrice Prof.ssa Barbara Poggio sui temi legati all'equità e alla diversità e sulle finalità del programma Rifugiati in UniTrento;

- 30 ore di formazione iniziali sul Programma Studenti Rifugiati e le attività che ruotano attorno ad esso con la dott.ssa Paola Bodio;
- 2 ore di formazione con la dott.ssa Micaela Bellu sull'organizzazione della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti;
- 2 ore con la dott.ssa Chiara Biani sul funzionamento degli Uffici Mobilità Internazionale dell'Ateneo e organizzazione interna degli stessi (Polo Città, Polo Collina, Polo di Rovereto) e sul portale University;
- 8 ore di formazione online (FAD) ai fini dell'ottenimento dell'attestato materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro, obbligatoria per l'ente;
- 20 ore di formazione partecipando al percorso "SuXr: Studenti Universitari per i Rifugiati" sui temi delle migrazioni - resp. scientifica prof.ssa Borgonovo Re;
- 6 ore di formazione sul riconoscimento dei titoli (accademici) stranieri con la dott.ssa Silvia Pagano;
- 8 ore di formazione on line sulle procedure di riconoscimento dei titoli di studio stranieri (corso CIMEA - Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche);
- 4 ore di formazione sulla consultazione delle carriere degli studenti attraverso il sistema ESSE3 con la dott.ssa Silvia Pagano;
- 4 ore corso di formazione on line (FAD) "Linee guida in materia di Privacy e del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR)" e 1 ora di formazione con l'ufficio privacy;
- possibilità di seguire il corso universitario "Diritto delle migrazioni" (40 ore) o un altro corso universitario sul tema (se attivato);
- almeno 10 ore di formazione on line promossa da UNHCR, come il percorso [UNISTAR University Staff for Refugees](#) o da altri enti a livello nazionale e europeo organizzato in collaborazione con UNHCR.

La formazione specifica potrà realizzarsi sia attraverso la frequenza di corsi proposti da UniTrento, sia attraverso l'affiancamento quotidiano del personale dell'ufficio nelle loro attività per conoscere le modalità di ciascuna o, in casi eccezionali tramite corsi di autoapprendimento on line con materiali multimediali proposti dall'Ateneo (FAD). Inoltre, ci saranno momenti dedicati alla formazione diretta in affiancamento con gli/le operatori/trici dell'ufficio che mostreranno l'uso dei diversi supporti informatici, le normative e procedure di riferimento.

L'ufficio sostiene favorevolmente l'interesse del/la giovane alla partecipazione a momenti di formazione legati alle tematiche più generali dell'equità e della valorizzazione delle diversità.

## **Risorse tecniche in dotazione e postazione di lavoro**

Ai/le giovani verrà garantita una postazione con PC e telefono e potranno utilizzare tutti i supporti tecnici presenti in condivisione (telefono, stampanti, fotocopiatrici ecc.).

Le postazioni di lavoro individuate per i/le giovani saranno negli uffici della Direzione Didattica di via Tommaso Gar,16/2 a Trento, dove l'OLP di progetto, dott.ssa Paola Bodio, ha una postazione di lavoro; sono previsti momenti quotidiani di confronto e coordinamento delle attività con l'OLP che è raggiungibile anche nei giorni di lavoro in smart working previsti dal suo contratto di lavoro (attualmente sono massimo di 10 giorni al mese di smart working).

La conferma delle presenze e la segnalazione delle assenze alla struttura competente verrà operata in due modi:

1. Registro presenze settimanale su file elettronico condiviso nella cartella degli uffici su cui i giovani segneranno gli orari di presenza;
2. Invio di comunicazione mail all'indirizzo: [paola.bodio@unitn.it](mailto:paola.bodio@unitn.it) entro le ore 9:00 del giorno di eventuale assenza con descrizione delle motivazioni e della durata dell'eventuale assenza o comunicazione a voce all'OLP il giorno precedente se l'assenza è prevedibile.

## **La figura dell'OLP**

Nell'ambito di questo specifico progetto, la dott.ssa Paola Bodio, in qualità di OLP, si occuperà di agevolare l'ingresso dei/le giovani nella realtà universitaria aiutandoli/e a conoscere meglio l'organizzazione, come muoversi e a chi chiedere cosa. Svolgerà altresì le attività di tutoring, curando l'inserimento dei/le giovani fin dai primi giorni, presentandoli/e al personale, illustrando tutte le normative che disciplinano la vita dell'ufficio e dell'Ateneo, con particolare attenzione all'ambito di attività dei/le giovane, chiarendo anche la definizione delle regole dell'ufficio stesso (orario, pause, riunioni, ecc.). Si occuperà di specificare in modo dettagliato le attività da svolgere, monitorando periodicamente l'andamento in funzione degli obiettivi concordati e descritti nel progetto.

Tutte le attività saranno portate avanti prevedendo almeno un incontro al giorno con i/le giovani coinvolti/e nel progetto e una puntuale attività di monitoraggio.

La fase del monitoraggio è molto importante per la riuscita del progetto perché permette di:

correggere o rimuovere eventuali ostacoli alla crescita personale o professionale dei/le ragazzi/e; riflettere sulle competenze trasversali e professionalizzanti dei/le giovani e promuovere un miglioramento; renderli/e consapevoli dei progressi fatti e aiutarli nella raccolta della documentazione necessaria alla creazione di un portfolio adeguato per l'eventuale processo di certificazione delle competenze professionali; valorizzare abilità ed eventuali competenze già presenti; fargli vivere al meglio l'esperienza di servizio civile; ottimizzare i tempi per il raggiungimento degli obiettivi; adattare il percorso formativo alle vere esigenze dei/le giovani; migliorare le modalità di somministrazione della formazione.

L'OLP si fa altresì carico anche della compilazione on line dei seguenti documenti:

- un incontro con i/le giovani prima della stesura del report di monitoraggio mensile;
- un report di metà del progetto, che terrà conto delle schede /diario mensili da compilare on line a cura dei/le giovani partecipanti e che conterrà: l'indicazione sommaria dello svolgimento; i risultati raggiunti; la valutazione circa la tenuta complessiva del progetto; il contributo apportato dal progetto alle finalità dell'organizzazione.
- un report finale sull'andamento del progetto e un report finale sui/le partecipanti che conterrà: la descrizione delle competenze acquisite; la valutazione circa la crescita di autonomia dei/delle giovani; eventuali indicazioni per lo sviluppo di un progetto di vita e del lavoro futuro; l'acquisizione delle competenze inerenti alla cittadinanza attiva.

## **Calendario mensile e attività di progetto**

L'attività si svilupperà generalmente dal lunedì al venerdì per una media di circa 30 ore settimanali.

Viene di seguito riportato un calendario delle attività che orientativamente i/le giovani selezionati/e svolgeranno. Tale elenco non può essere completamente esaustivo, in quanto, in virtù delle esigenze che potrebbero emergere nel corso del progetto o delle tipologie di utenti che dovranno essere seguiti, potrebbero emergere ulteriori attività per le quali viene richiesta ai/le giovani una sufficiente flessibilità per adattarsi ad eventuali richieste di attività aggiuntive o diverse da quelle segnalate.

In linea generale, dopo un periodo di formazione e orientamento iniziale comune, i/le due giovani in servizio civile si occuperanno ciascuno/a delle attività specifiche relative a uno dei due bandi (FUTURA e UNICORE).

## **Marzo 2024**

Inserimento nello staff d'ufficio e avvio dell'attività di formazione iniziale sui contenuti del programma di accoglienza studenti con la dott.ssa Paola Bodio e sull'attività di valutazione e comparazione dei titoli di studio stranieri dei/le futuri/e studenti del bando FUTURA e del bando UNICORE con la dott.ssa Silvia Pagano.

Incontri di formazione specifica sui temi delle politiche di equità e diversità e di accoglienza Rifugiati/e in Ateneo con la prof.ssa Barbara Poggio.

I/le giovani inizieranno inoltre a conoscere gli/le studenti del Programma richiedenti asilo e rifugiati/e che accompagneranno durante l'intero Progetto di Servizio Civile e si organizzerà un momento di incontro conviviale prima della pausa natalizia.

## **Da aprile a giugno 2024**

Durante i primi mesi verrà svolta attività di formazione di base ad entrambe i/le giovani con corsi di formazione on line proposti dall'Ateneo e relativi a tematiche legate alla privacy, al diversity management, al linguaggio di genere e alle attività di inclusione. Verranno inoltre svolte un numero considerevole di ore di formazione specifica in presenza in sede con la OLP Paola Bodio per l'affiancamento e l'inserimento all'interno dell'ufficio e la dott.ssa Silvia Pagano per la parte tecnica di valutazione dei titoli esteri.

Entro i primi mesi di progetto i/le giovani dovrebbero essere in grado di muoversi agevolmente nelle principali procedure e di essere ragionevolmente autonomi/e nell'organizzazione del proprio lavoro.

Durante questa fase, uno/a dei/le due giovani in servizio civile affiancherà la dott. ssa Silvia Pagano nella selezione dei nuovi studenti candidati al progetto FUTURA a.a. 2024/25 e verranno svolte principalmente attività di:

- raccolta delle candidature del bando FUTURA 24-25 e controllo della documentazione richiesta;
- valutazione dei titoli di studio dei candidati richiedenti asilo e/o rifugiati;
- organizzazione dei colloqui con i candidati selezionati e stesura della graduatoria finale;
- stesura di una scheda informativa personalizzata per i candidati non selezionati, la quale riporti la valutazione dei titoli e un'indicazione delle alternative di formazione e borse di studio a cui i candidati possano applicare.

Negli stessi mesi, l'altro/a giovane in servizio civile affiancherà la dott.ssa Silvia Pagano nella

selezione dei nuovi candidati UNICORE 6.0, svolgendo principalmente le attività di:

- raccolta delle candidature del bando UNICORE 6.0 e controllo della documentazione richiesta;
- valutazione dei titoli di studio dei candidati richiedenti asilo e/o rifugiati;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento fra gli atenei partecipanti al progetto UNICORE assieme alla prorettrice Barbara Poggio e la dott.ssa Micaela Bellu;
- organizzazione dei colloqui con i candidati selezionati e stesura della graduatoria finale, assieme all'intero staff del programma di accoglienza.

## **Da luglio a settembre 2024**

Durante i mesi estivi, con il supporto e supervisione della OLP Paola Bodio, verranno svolte principalmente attività di:

- orientamento dei/le nuovi studenti selezionati/e e ricerca dei tutor per rafforzamento delle competenze di base prima dell'avvio del percorso universitario;
- contatti e coordinamento con i centri di prima accoglienza, Centro Astalli Trento e Opera Universitaria per l'organizzazione dell'arrivo di chi risiede fuori Trento e con i referenti di UNHCR per il progetto UNICORE;
- supporto nelle pratiche di iscrizione al portale University per i/le nuovi/e selezionati/e del bando UNICORE 6.0
- organizzazione di un momento di benvenuto agli/le studenti.

A partire da settembre ci si occuperà dell'accoglienza dei/le nuovi/e studenti, con il supporto della dott.ssa Chiara Biani e della dott.ssa Paola Bodio:

- pratiche per l'attivazione dei servizi previsti da bando FUTURA (quarta edizione) e UNICORE (seconda edizione): trasferimento in posto alloggio; tessera pasto; assegnazione di un laptop, tessera trasporti, servizi di biblioteca, supporto legale (in collaborazione con Centro Astalli); attivazione del servizio di supporto psicologico; richiesta di borsa di studio del Ministero degli Interni e della CRUI ove sussistano i requisiti...;
- Supporto nelle pratiche amministrative di immatricolazione o iscrizione a corsi singoli e corsi di lingua;
- organizzazione di iniziative di integrazione, quali eventi in collaborazione con Opera Universitaria per l'arrivo dei/le nuovi/e selezionati/e e uscite sul territorio

Inoltre, i/le giovani monitoreranno l'andamento del percorso di studi degli/le studenti del Programma di accoglienza, supporteranno l'ufficio nella selezione dei/le tutor didattici/che.

## **Da ottobre a dicembre 2024**

Nel mese di ottobre i/le giovani si occuperanno principalmente dell'accompagnamento del nuovo studente UNICORE nell'attivazione dei servizi e l'ottemperamento delle pratiche burocratiche. In particolare verranno svolte le seguenti attività:

- richiesta di Codice Fiscale all'Agenzia delle Entrate, con l'aiuto e la supervisione della dott.ssa Chiara Briani;
- apertura di un conto corrente bancario, con il supporto dell'Ufficio Contabile dell'Università;
- acquisto e attivazione della SIM card, con il supporto di Caritas Diocesana;
- prenotazione prime visite mediche e attivazione dell'assistenza sanitaria, attraverso il coordinamento con GrIS;
- pratiche per l'ottenimento del permesso di soggiorno e della residenza, con il supporto della dott.ssa Chiara Briani e di Centro Astalli Trento.

Per queste attività verrà richiesto ai/le giovani di muoversi dalla sede degli Uffici di Mobilità, Gli spostamenti saranno comunque sempre all'interno del Comune di Trento ed effettuabili con i mezzi pubblici inclusi nella Libera Circolazione. Il tempo di spostamento verrà calcolato nell'orario di servizio.

Inoltre, in questi mesi i/le giovani affiancheranno tutor e studenti nella preparazione del test di ingresso dei nuovi arrivati e monitoreranno la preparazione alla sessione di esami invernale.

## **Gennaio e febbraio 2024**

In questa fase finale del progetto, i/le giovani selezionati/e dovranno dare esecuzione a tutte le attività di supporto, monitoraggio e coordinamento previsti dal Programma FUTURA e UNICORE. Inoltre, dovranno mostrare di avere acquisito piena autonomia nella organizzazione e gestione del proprio lavoro e saper fare formazione all'eventuale nuovo/a giovane in servizio civile.

Il lavoro d'ufficio, in questi mesi invernali, sarà particolarmente dedicato alle attività di comunicazione, sensibilizzazione e promozione delle attività a favore di studenti rifugiati e richiedenti asilo promosse dall'Università di Trento. Ci si dedicherà quindi alla ri-organizzazione delle pagine web e dei canali social (Facebook, Instagram...), per sviluppare maggiore consapevolezza nella comunità studentesca verso queste tematiche, e alla pianificazione di eventi e iniziative di integrazione in collaborazione con enti del territorio. Per portare avanti queste attività, ci si interfacerà con l'Ufficio Web e Social Media di UniTrento e con soggetti esterni all'ateneo attivi sul territorio provinciale.

Alcune attività si potranno presentare nel corso di tutti i mesi del progetto, come ad esempio i colloqui e i contatti con gli/le studenti di UniTrento, gli/le tutor, i referenti delle associazioni esterne, la gestione e l'utilizzo di applicativi specifici per la gestione delle carriere degli/le studenti e la predisposizione e archiviazione di dati e di data base, l'organizzazione di eventi di integrazione per gli/le studenti sul territorio.

### **Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto**

Le eventuali spese connesse al servizio sono totalmente a carico dell'Università di Trento:

**VITTO:** Viene fornito il pranzo attraverso l'utilizzo di buoni (lunch tronic) del valore di € 7 (cadauno) durante il servizio da consumarsi presso le mense e locali convenzionati con UniTrento.

**SPESE DI VIAGGIO:** Il Servizio Civile fornisce gratuitamente al/la collaboratore/trice l'abbonamento per i trasporti pubblici in Provincia di Trento per gli spostamenti legati allo svolgimento dell'attività; qualora la sede di lavoro non fosse raggiungibile con i mezzi pubblici o si trattasse di una trasferta fuori Provincia, l'Università garantirà il rimborso.